

Salute - *La nuova era per LILT: solidità territoriale e innovazione, per una concreta prevenzione senza confini*

Roma - 25 feb 2026 (Prima Notizia 24) **Dalle Task Force alle linee guida 2026-2028: la LILT rafforza la presenza territoriale per rendere il cancro una malattia sempre più prevenibile.**

Si sono concluse oggi a Roma le due intense giornate che la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) ha consacrato alla genesi di una nuova fase strategica operativa per l'Ente. La celebrazione del suo 104° Anniversario è stata l'occasione per l'Assemblea generale dei Presidenti delle 105 Associazioni Provinciali, dei 20 Coordinamenti Regionali, dei Quadri Direttivi Massimali, dei Comitati Consultivi e Task Force LILT. L'incontro si è aperto con la manifestazione di vicinanza sia del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, che del Ministro della Salute Orazio Schillaci, a testimonianza del pieno sostegno che le Istituzioni offrono all'Ente. "Questo Governo considera la prevenzione una leva strategica e un investimento sul futuro, oltre che una responsabilità collettiva – ha dichiarato la Presidente del Consiglio nel suo messaggio di saluto. "Il nostro obiettivo è costruire un sistema sanitario che sappia essere sempre più proattivo e in grado, dove possibile, di scongiurare l'insorgenza di una patologia, invece che rincorrerla". Il Ministro della Salute Orazio Schillaci, nel suo intervento, ha ricordato come l'Ente sia un presidio fondamentale su tutto il territorio nazionale: "La LILT è il nostro braccio operativo nella lotta al cancro con oltre 100 Associazioni Provinciali e Metropolitane, 20 Coordinamenti regionali e circa 400 Ambulatori. Garantisce un impegno attivo su tutti i fronti della prevenzione, per questo ringrazio tutti i volontari per la loro passione e dedizione". Dopo l'apertura dei lavori da parte del Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli, i componenti di Comitati e Task Force si sono riuniti in nove tavoli di lavoro. Nella mattinata di oggi, sono state presentate le proposte operative elaborate dai Comitati Consultivi e dalle Task Force che, forti della trasversalità geografica e professionale dei loro componenti, hanno definito le linee guida che orienteranno la lotta contro i tumori nel prossimo biennio. Un piano d'azione che punta su digitalizzazione, presenza sul territorio ed internazionalizzazione. "Abbiamo tracciato la rotta per la LILT del futuro," ha dichiarato il Presidente Nazionale, Francesco Schittulli. "Queste giornate di intenso proficuo lavoro non sono state solo un momento celebrativo, ma un vero e proprio cantiere di idee progettuali. Grazie al contributo sinergico di tutti i professionisti presenti, oggi l'Ente è più coeso, moderno e pronto a rispondere con efficacia alle sfide della Sanità contemporanea e del Benessere Salute. Dalle caserme dell'Esercito ai laboratori di telemedicina, la LILT di domani è già in cammino per rendere il cancro una malattia sempre più prevenibile e guaribile." Hanno partecipato ai tavoli di lavoro il Comitato Scientifico Nazionale, il Comitato Etico, il Comitato Giovanile, il Comitato Attività Promozionale e Relazionale, la Consulta femminile e tutte le Task Force: Progettualità Corsi ECM, Trasparenza e Legalità, Sport e Salute,

Psiconcologia, Rapporti internazionali, Patologie del Seno, Benessere e Nutrizione, Patologie d'organo e/o apparati, Umanizzazione e riorganizzazione socio-sanitaria, Fertilità post trattamenti oncologici, Tumori Cutanei, Patologie Oncologiche degli Anziani, Tumori Rari, e Tumori Prostata e del Polmone. L'Assemblea si è chiusa con un messaggio di fiducia: il connubio tra l'esperienza di una storia centenaria e l'energia dei nuovi quadri dirigenziali rappresenta il pilastro portante per una lotta ai tumori sempre più incisiva, vincente e vicina al cittadino.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 25 Febbraio 2026